D.M.n.488/1833 del 28/02/2001
CODICE MECCANOGRAFICO
SV1A02500D

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

A.s. 2025/2026



Fotografia anno scolastico 2025/2026

PREMESSA

La nostra scuola è popolata, in quest'anno scolastico, è stata popolata da 58 bambini per la prima parte dell'anno e successivamente da 57 bambini, per un ritiro per trasferimento in altra nazione.

La coordinatrice e tutto il personale scolastico basano l'attività didattica e ludica sulla convinzione che l'inclusione ricopre un ruolo fondamentale nella vita scolastica, avendo come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze, con particolare attenzione al superamento degli ostacoli, all'apprendimento e alla partecipazione che possano in qualche modo determinare l'esclusione dal percorso scolastico formativo. Nella nostra scuola, infatti, oltre ad una buona progettazione didattico/educativa, vengono predisposti sistematicamente dispositivi organizzativi e procedure innovative che sappiano rispondere ai nuovi bisogni emergenti e supportino, nella normalità del "fare scuola", i processi di integrazione e inclusione.

La crescita del numero dei bambini che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze, nonché di disturbi del comportamento stabili o transitori, e per i quali è necessario trovare strategie di intervento individualizzato e personalizzato, determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico: tale complessità richiede l'attivazione di una progettualità autonoma che superi il modello "alunno in difficoltà/docente di sostegno".

Le nostre due sezioni hanno al loro interno due bambini rispettivamente con L. 104 comma 3 (disturbi dello spettro autistico), diversi bambini con gravi difficoltà comportamentali e logopediche e diversi bambini provenienti da nazionalità diverse da quella italiana. Vi sono altresì due bambini con legge 104 (due fratelli in due sezioni differenti) per i quali i genitori hanno rinunciato al sostegno scolastico, come documentazione presente in segreteria. Sono presenti, altresì, diversi bambini che, a fronte di collaborazione scuola/famiglia, sono supportati settimanalmente da un percorso esterno con l'arteterapeuta, alcuni con la figura della psicomotricista, altri hanno supporto logopedico o supporto da parte di una pedagogista.

La nostra sfida di diventare sempre più una scuola inclusiva, però, non è semplicemente quella di "fare posto" alle differenze, in nome di un astratto principio di tolleranza della diversità ma, piuttosto, di affermarle, mettendole al centro dell'azione educativa.

L'obiettivo della scuola è quello di garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento, assicurando una risposta qualitativa al problema degli alunni in difficoltà, ponendo attenzione ai bisogni del soggetto, mettendo al centro del percorso formativo l'apprendimento e la crescita individuale.

Per questo motivo quest'anno abbiamo deciso di mettere in campo un progetto nuovo e all'avanguardia "Piazza Grande", che ha visto un intenso intreccio di studi, applicazioni, proposte e formazioni, aperte a tutti, alunni, famiglie ed esterni. Si può visionare il progetto direttamente a scuola.

Proprio a fronte di queste svariate professionalità ed attraverso un lavoro sinergico costante, il nostro Gruppo per l'Inclusione ha consolidato la presenza delle professioniste esterne presenti lo scorso anno, con lo scopo non solo di agire sul singolo alunno, ma lavorando sulla sensibilizzazione delle famiglie presenti all'interno della scuola. Sono state proposte, infatti, durante quest'anno scolastico serate tematiche, la cui conduzione è spettata ovviamente alle professioniste esterne.

A livello didattico, invece, l'anno scolastico ha visto come progetto annuale, una riflessione e una conoscenza profonda della luce. Il progetto ha visto la sua massima espressione, in sinergia con il progetto di inclusione di cui sopra, nell'incontro con l'arte. Abbiamo proposto, per il quarto anno consecutivo, un percorso laboratoriale a piccoli gruppi (max 5/6 bambini) di età e sezioni diverse. Da questi laboratori è stata nuovamente istituita una galleria d'arte con tutte le opere dei bambini, evento che ci ha anche permesso di raccogliere fondi per la scuola, dal titolo "Illuminiamo Piazza Grande". All'interno del progetto è stata consolidata la collaborazione con la dott.ssa Arteterapeuta Carla Paura, con la quale i bambini hanno creato una stanza immersiva nella mostra.
Crediamo fortemente che questo tipo di proposta didattica abbia realmente creato inclusione, in quanto i bambini, senza alcuna differenza e forzatura, hanno potuto esprimersi liberamente, soprattutto strutturando la proposta formativa in sottogruppi omogenei per età di entrambe le sezioni.
Lavoro costante è rappresentato dall'attività sul singolo, sulle capacità e sulle competenze di ognuno, cercando di rafforzare gli aspetti positivi dei bambini, per poi riuscire a metterli a servizio della collettività, diventando un'orchestra sinfonica, in cui ogni singolo strumento suona per la melodia collettiva.

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2025/2026

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	3
➢ Minorati vista	0
➢ Minorati udito	0
➢ Psicofisici	1
➢ Altro	2
2. disturbi evolutivi specifici	0
➢ DSA	0
➢ ADHD/DOP	0
➢ Borderline cognitivo	0
➢ Altro	1
3. svantaggio	0
➢ Socio-economico	0

➢ Linguistico-culturale	1
➢ Disagio comportamentale/relazionale	0
➢ Altro	0
Totali	5
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI

Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	NO
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO

	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola					X
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno A.S. 2024/2025

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI

Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali. Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES. Percorsi mirati da proporre durante l'anno scolastico successivo.

Coordinatore didattico e docenti

Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione alunni BES di natura socio-Economica e/o linguistico/culturale; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola/famiglia/territorio; condivisione con insegnante di sostegno.

Docenti di sostegno

Partecipazione alla programmazione educativo/didattica; supporto al consiglio di interclasse docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento, stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Collegio Docenti

Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno); esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Conoscere ed entrare in contatto con progetti e protocolli per l'inclusione effettuati dagli enti territoriali locali e associazioni presenti sul territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità dei bambini con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni bambino si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita del bambino ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso; favorire il successo nel rispetto della propria individualità/identità.

Nella scuola dell'infanzia, in quanto primo segmento del sistema educativo di istruzione e formazione, si prevede la costruzione di un curricolo finalizzato a favorire negli alunni lo sviluppo dell'identità, la maturazione dell'autonomia e l'acquisizione delle competenze. Ciò vale per tutti gli alunni, anche per quelli in condizione di disabilità o di svantaggio socio-economico e/o linguistico. A tal fine la scuola costruisce un curricolo che comprenda percorsi individualizzati e personalizzati per tutti, nel pieno rispetto delle loro peculiarità. A tal fine si definiscono modalità di lettura dei bisogni educativi, delle peculiarità degli alunni (stile di apprendimento, codice linguistico, modelli culturali di riferimento, modalità di gestione delle relazioni, etc), di rilevazione delle competenze e delle abilità in possesso degli alunni in entrata. Le metodologie dovranno avere carattere inclusivo: apprendimento cooperativo, attività di tutoring, nonché l'utilizzo di attività di ricerca, esplorazione, gioco. Inoltre si proporranno attività di scoperta della realtà attraverso l'osservazione, il gioco e la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive, utilizzate come risorse interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Obiettivo dell'anno passato era quello di ampliare il GLI, prevedendo l'inserimento della figura di una nutrizionista, pertanto sono stati presi contatti con la Dott.ssa Cricenti Anna, con la quale i bambini hanno svolto un laboratorio nel mese di giugno.

E' stata rinnovata e rafforzata la collaborazione con le Dottoresse Raimondo Giorgia, logopedista, Giordano Chiara, psicologa, Dott.ssa Bani Rachele, psicomotricista, Dott.ssa Bogliolo Irene, pedagogista, Dott.ssa Paura Carla, arteterapeuta;

Per il prossimo anno scolastico il GLI ha deciso di rinnovare la proposta, prevedendo 2 riunioni aggiuntive durante l'anno scolastico, in cui il corpo docente potrà presentare casi di bambini che presentano delle difficoltà di varia natura. Da questo confronto si deciderà se proporre ai genitori uno screening più approfondito con le specialiste.

Inoltre il GLI ha deciso di proporre delle serate a tema rivolte al gruppo genitori, cercando di prendere contatti ed eventualmente inserire nel GLI anche la figura di una nutrizionista, con la quale sono già stati presi contatti, ma con cui bisogna ancora definire un percorso.

L'intenzione della nostra scuola era, altresì, quella di ampliare l'offerta formativa e didattica in un'ottica di inclusione inserendo anche una o più aree dedicate alle loose parts: queste aree sono state inserite ed obiettivo per il prossimo anno consiste nell'ampliarle ancora di più la parte esterna, la quale presenta ancora punti da rinforzare.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

L'obiettivo per il prossimo anno sarà quello di rinnovare la presa di contatto con i diversi nidi del territorio al fine di creare un progetto di continuità per l'inserimento alla scuola dell'infanzia. Ulteriore obiettivo è quello di creare un mini percorso di continuità con la scuola primaria.

Composizione GLI

NOME	COGNOME	RUOLO
Daniela	Plebani	Coordinatore didattico
Chiara	Barbagallo	Insegnante
Maria Antonietta	Pittella	Educatore professionale, con incarico annuale di insegnante di sostegno
Jessica	Giunta	Assistente
Manuela	Martini	Insegnante di sostegno
Giorgia	Raimondo	Logopedista
Chiara	Giordano	Psicologa
Irene	Bogliolo	Pedagogista
Rachele	Bani	Psicomotricista
Carla	Paura	Arteterapeuta
Anna	Cricenti	Nutrizionista

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30 Giugno 2026
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 Luglio 2026

COORDINATRICE DIDATTICA
Dott.ssa Daniela PLEBANI